



COMUNE DI BELPASSO

Città Metropolitana di Catania

IV SETTORE

Patrimonio – Abusivismo Edilizio – Ecologia-Ambiente-Servizi Pubblici

Via Italo Calvino n. 6

AUTORIZZAZIONE N. 52/2016

ART. 5 L.R. 37/85

VISTA l'istanza presentata dalla Società, Telecom Italia s.p.a. in data 11.08.16, prot. n. 26622, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i lavori di scavo per la posa di cavo telefonico in via Pier Santi Mattarella;

RICHIAMATE la deliberazione di G.M. N° 13 del 24.02.16 di approvazione con modifica della Struttura Organizzativa dell'Ente e la determinazione sindacale n. 9 del 29.02.16 di conferma della P.O. per il IV Settore, Patrimonio, Abusivismo Edilizio, Ecologia, Ambiente e Servizi Pubblici, che in uno attribuisce e conferisce allo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/00, funzioni e responsabilità delle dirigenza;

VISTA la Legge 28.02.85 n. 47 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 10.08.1985 n. 37;

VISTA il Regolamento Edilizio Comunale;

RICHIAMATI gli artt. 88 comma 1° e 93 comma 1° e 2° del D.Lgs n. 259/03 che prevedono espressamente che “le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge”

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 81/08, Titolo IV, Sez. III e successive modifiche ed integrazioni;

SI AUTORIZZA

la Società Telecom Italia s.p.a. ai sensi dell'art. 5 della L.R. 37/85, ad eseguire i lavori di scavo per la posa di cavi in via Pier Santi Mattarella.

Detti scavi dovranno avere larghezza di ml 0.40 e profondità di ml 1,00 il tutto come riportato negli elaborati grafici allegati all'istanza facenti parte integrante del presente atto.

Altresi la validità della presente autorizzazione resta subordinata alle seguenti prescrizioni:

1) Il sotto-servizio che la ditta viene a realizzare con i lavori oggetto di richiesta, deve essere curato sino al ripristino della pavimentazione stradale, con il rispetto assoluto degli spessori originari di massiciata, strato di base e tappetino. L'efficacia dell'autorizzazione concessa resterà subordinata alla verifica di buona esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi nonché alla comunicazione di inizio dei lavori da presentare presso il Comando di Polizia Municipale e presso il Settore IV tramite l'ufficio Protocollo Generale.

Contestualmente alla presentazione della denuncia di inizio lavori dovrà essere consegnata copia della autorizzazione, con il visto di avvenuto deposito presso tutti gli altri Enti (Acoset, Gas Natural, E.N.E.L., etc.) che presumibilmente hanno già realizzato propri sotto-servizi nella stessa strada.

2) I lavori di scavo e relativo ripristino dello stato dei luoghi dovranno essere ultimati entro gg. 90 (novanta) dall'inizio degli stessi. Per ripristino parziale si intende il ripristino dello scavo fino al conglomerato bituminoso dello strato di base compresa la messa in opera di misto granulometrico stabilizzato di spessore non inferiore a cm.30, ben compattato con rullo vibrante. Gli spessori dei successivi tre strati bituminosi non dovranno essere inferiori a cm 10 (strato base), cm 5 (binder) e cm 3 (tappetino); durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere prodotte a questo ufficio fotografie dell'avanzamento degli stessi alle seguenti scadenze:

- a conclusione dello scavo;
- dopo la posa in opera della condotta;
- a copertura dello scavo;
- a conclusione finale della bitumazione;

L'amministrazione si riserva senza dover effettuare alcuna comunicazione di poter accedere al cantiere per verificare il corretto avanzamento dei lavori.

3) La presente autorizzazione ha la validità di mesi sei, tale termine deve ritenersi improrogabile per la relativa ultimazione dei lavori.

- 4) Ultimazione dei lavori. Il manto di usura dovrà essere messo in opera non prima sessanta giorni a decorrere l'avvenuto ripristino parziale di cui sopra e non oltre 90 giorni da detto ripristino, e deve avere spessore non inferiore a cm 3. Tale manto di usura dovrà interessare metà della carreggiata interessata ai lavori di scavo. In ogni caso la posa in opera del manto di usura deve avvenire esclusivamente mediante vibrofinitrice, previa scarificazione della pavimentazione nella zona interessata al ripristino e spruzzatura di emulsione bituminosa rullatura con rullo da 16/18 tonn., con l'onere dell'adeguamento alle quote degli eventuali pozzetti preesistenti.
- 5) E' fatto obbligo alla ditta esecutrice dei lavori di provvedere alla nomina del Direttore dei Lavori e del Responsabile della Sicurezza relativamente alle opere da effettuare, dandone comunicazione a questo ufficio.
- 6) Si fa assoluto divieto l'impiego di mezzi cingolati o similari al fine di non danneggiare le carreggiate stradali non interessate allo scavo.
- 7) Gli attraversamenti stradali dovranno essere eseguiti in modo da impegnare mezza carreggiata per volta, al fine di non intralciare del tutto la circolazione stradale e dovranno essere immediatamente ripristinate al fine di evitare pericoli alla pubblica incolumità.
- 8) Il materiale di risulta che a giudizio della Amministrazione Comunale dovesse restringere la carreggiata stradale, intralciando eccessivamente la viabilità, dovrà essere trasportato a rifiuto anche quando gli scavi fossero ancora aperti ed i lavori in corso.
- 9) Le strade sistemate a basolato lavico dovranno essere sistemate come segue: una massicciata in pietrame lavico di spessore minimo di cm 30, un massetto in conglomerato cementizio dosato a kg 250 di cemento tipo 325 per uno spessore di cm 20 nonché la ricollocazione delle basole laviche rilavorate a puntello.
- 10) La ditta esecutrice dei lavori dovrà segnalare e transennare adeguatamente i lavori in corso limitando le occupazioni di suolo pubblico e garantendo le migliori condizioni di traffico veicolare e pedonale. Pertanto si fa obbligo alla ditta di transennare gli scavi ambo i lati e di adottare la segnaletica verticale e luminosa di cui all'art.8 T.U. delle norme di circolazione stradale n.393 del 16.6.59, così come modificato dalla legge 23.08.88 n.400 ed integrato dal D.P.R. 16.12.92 n.495 e s.m.i..
- 11) L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di revocare l'autorizzazione in qualunque momento, senza l'obbligo di motivazione. In ogni caso il provvedimento sarà notificato al concessionario, assegnando termine entro il quale il medesimo avrà l'obbligo di ripristinare a proprie spese il suolo pubblico, lasciandolo libero e sgombro e senza avere nulla a che pretendere a titolo di indennizzo.
- 12) Ogni responsabilità civile e penale e danni che possono derivare a persone e cose in dipendenza dei lavori, è a totale carico dell'Ente che esegue gli scavi e l'Amministrazione Comunale viene sollevata da qualsiasi responsabilità.
- 13) In riferimento ai lavori oggetto della presente autorizzazione sono fatti salvi i diritti di terzi.
- 14) Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08, Titolo IV, Sez. III e successive modifiche ed integrazioni;

E' fatto obbligo, per come disposto con O.P. Provincia regionale di Catania n.45635/2006, esibire ,alla chiusura dei lavori, tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del proprietario o del richiedente, attestante la congruità dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti.

L'efficacia dell'autorizzazione resta subordinata alla comunicazione di inizio lavori da depositare entro 3 giorni dall'effettivo inizio..

Contestualmente a detta comunicazione ai sensi dell'art.3 c.8 del Decreto Legislativo n°494/96 e ss.mm.ii., la ditta o il responsabile dei lavori debbono trasmettere il nominativo dell'impresa esecutrice unitamente al Certificato di regolarità contributiva (DURC).

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, si provvederà alla sospensione della validità del presente titolo abilitativo edilizio.

Dalla Residenza Municipale, li 06.09.16

IL Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Salvatore Faro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Alfio G. Nicosia